



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/02/2012

ADDI' 17/02/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 48

Oggetto:

Misure urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi atmosferici a carattere nevoso verificatisi nel Lazio. Definizione delle procedure per l'attivazione della Misura 126 del PSR 2007/2013 del Lazio per il ripristino del potenziale agricolo danneggiato dagli eventi calamitosi. Sostegno al credito.



48 17 FEB. 2012

OGGETTO: Misure urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi atmosferici a carattere nevoso verificatisi nel Lazio. Definizione delle procedure per l'attivazione della Misura 126 del PSR 2007/2013 del Lazio per il ripristino del potenziale agricolo danneggiato dagli eventi calamitosi. Sostegno al credito

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO l'articolo 1 comma 3 lettera b) della legge regionale n. 9 del 24 dicembre 2010 che stabilisce norme per la verifica della copertura finanziaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 43 del 6 febbraio 2012, con la quale la Giunta Regionale ha dichiarato, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 art. 13, lettera a), lo "stato di calamità naturale" a seguito degli eventi atmosferici a carattere nevoso con inizio il 3 febbraio 2012 nel territorio della Regione Lazio, rinviando ad una successiva deliberazione, verificata la reale consistenza dei danni occorsi sul territorio regionale, la richiesta al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento dello "stato di emergenza" ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L. 24.02.1992 n. 225, per il territorio della Regione Lazio con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti;

CONSIDERATO che, nelle more che venga valutata, a livello nazionale e regionale, la necessità di adottare provvedimenti straordinari a favore delle imprese agricole del Lazio danneggiate dagli eventi atmosferici avversi verificatisi nella prima metà del mese di febbraio 2012, è intenzione dell'Assessorato per le Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali attraverso la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PSR, attivare ogni possibile iniziativa per



48 17 FEB. 2012 *fk*

consentire agli agricoltori danneggiati dagli eventi calamitosi di ripristinare il proprio potenziale produttivo;

TENUTO CONTO che nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio può essere attivata, ai sensi dell'articolo 36 - lettera b) del Reg. (CE) n. 1698/2005 la Misura 126 per sostenere, tra l'altro, interventi di ripristino del potenziale agricolo danneggiato da avverse condizioni atmosferiche;

CONSIDERATO che lo stato di calamità naturale dichiarato dalla Regione Lazio ha, di fatto e di diritto, assimilato l'eccezionalità delle precipitazioni nevose che hanno interessato la Regione ad una calamità naturale, soddisfacendo il requisito di base richiesto per l'attivazione della misura 126 ai fini della concessione di aiuti a favore delle imprese agricole danneggiate;

TENUTO CONTO che per concedere il sostegno previsto dal regime di aiuti della Misura 126 è necessario apportare una modifica al documento di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR), nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 6 del Reg. (CE) n. 1974/2006;

CONSIDERATO che con la Misura 126 è possibile corrispondere alle imprese agricole un aiuto per ripristinare i danni subiti, sia alle strutture agricole ma anche alle dotazioni aziendali (macchine, attrezzature, bestiame, ecc.), per un massimale dell'importo non superiore al danno subito, mentre non possono essere riconosciuti aiuti per i mancati redditi;

RITENUTO opportuno dare avvio alle procedure necessarie per l'attivazione della misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da avverse condizioni atmosferiche" e di dare mandato all'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2007/2013 del Lazio di predisporre gli atti ed i documenti necessari per la procedura di modifica del Programma, nel rispetto delle disposizioni recate dal quadro normativo di riferimento;

CONSIDERATO che per garantire copertura finanziaria alla Misura 126 si deve fare riferimento alle risorse già assegnate per l'attuazione del PSR 2007/2013 del Lazio, ivi comprese quelle autorizzate per le operazioni di overbooking finanziario, e che pertanto è necessario, affinché sia possibile attivare la misura, procedere ad una rimodulazione finanziaria nell'ambito degli stanziamenti già assegnati alle misure di intervento del Programma;

RITENUTO che una dotazione congrua per garantire adeguato sostegno agli interventi di ripristino del potenziale produttivo danneggiato possa essere stimata intorno ai 10 milioni di euro, fermo restando che l'adeguatezza dello stanziamento previsto potrà essere determinato solo dopo aver completato le operazioni di ricognizione e accertamento dei danni;

RITENUTO che per la rimodulazione finanziaria necessaria per sostenere la nuova misura 126 si debba intervenire sulle attuali misure del PSR che, in base ai dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale registrano bassi o nulli livelli di avanzamento, sia in termini di pagamenti effettuati che di impegni giuridici vincolanti



48 17 FEB. 2012 R

assunti a favore dei soggetti beneficiari, e quindi con limitata capacità e potenzialità di spesa;

RITENUTO in particolare che le misure con la minore capacità e potenzialità di spesa siano le "misure ambientali" del PSR, ovvero quelle attinenti alcuni interventi di forestazione e le misure relative al sostegno alle aree ricadenti in Zone "Natura 2000";

RITENUTO, inoltre, che per la piena attuazione della misura, anche nell'ottica di accelerare i processi di maturazione della spesa del PSR 2007/2013 del Lazio, possono essere utilizzate le risorse disponibili sul bilancio regionale destinate ad alimentare le operazioni di overbooking finanziario;

DATO ATTO, altresì, che la Regione deve procedere alla delimitazione del territorio colpito ed all'accertamento dei danni, adottando apposito atto deliberativo per la richiesta di declaratoria dell'eccezionalità degli eventi calamitosi;

CONSIDERATO per la verifica e la ricognizione dei danni sono applicate le procedure usualmente utilizzate in casi di calamità naturale;

RITENUTO di fornire, con successivi provvedimenti dirigenziali, ulteriori indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento;

VISTO l'art.52 della L.R. n. 11/1997 con la quale la Regione Lazio ha promosso la costituzione di una società regionale di garanzia fidi denominata Unionfidi S.p.A. al fine di favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore dell'industria, del commercio, del turismo e dell'agricoltura e dei servizi;

CONSIDERATO che attraverso la Unionfidi S.p.A. è possibile concedere le necessarie garanzie per l'accesso al credito alle imprese che hanno subito danni a causa degli eventi calamitosi di cui in argomento;

CONSIDERATO che nelle more della formale attivazione della misura 126 del PSR 2007/2013 del Lazio le imprese agricole danneggiate potranno accedere al credito bancario per sostenere gli investimenti di ripristino del potenziale danneggiato;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare la Direzione Regionale Agricoltura ad attingere all'apposito fondo regionale per il finanziamento dei confidi agricoli per le operazioni relative agli interventi di ripristino;

All'unanimità

DELIBERA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dare avvio alle procedure necessarie per l'attivazione della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da avverse condizioni"



48 17 FEB. 2012 m

atmosferiche" e di dare mandato all'Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2007/2013 del Lazio di predisporre gli atti ed i documenti necessari per la procedura di modifica del documento di programmazione sullo sviluppo rurale nel rispetto delle disposizioni recate dal quadro normativo di riferimento;

- di stabilire che una dotazione congrua da assegnare alla Misura 126 di cui al precedente trattino possa essere pari a circa 10 milioni di euro, fermo restando che l'adeguatezza dello stanziamento previsto potrà essere determinato solo dopo aver completato le operazioni di ricognizione e accertamento dei danni;
- di stabilire che per garantire copertura finanziaria alla nuova misura 126 del PSR 2007/2013 del Lazio si debba procedere ad una rimodulazione finanziaria delle attuali misure del PSR e che detta rimodulazione preveda, tenendo conto dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasferimenti di risorse a gravare sulle misure con limitata capacità e potenzialità di spesa, caratterizzate da bassi o nulli livelli di avanzamento, sia in termini di pagamenti effettuati che di impegni giuridici vincolanti assunti o da assumere a favore dei soggetti beneficiari;
- di stabilire in particolare, che la rimodulazione finanziaria graverà sulle "misure ambientali" del PSR caratterizzate da bassa capacità e potenzialità di spesa, ovvero quelle attinenti alcuni interventi di forestazione e le misure relative al sostegno alle aree ricadenti in Zone "Natura 2000";
- di stabilire inoltre, che per la piena attuazione della nuova Misura 126, anche nell'ottica di accelerare i processi di maturazione della spesa del PSR 2007/2013 del Lazio e limitare i rischi connessi al disimpegno automatico dei fondi, possono essere utilizzate le risorse disponibili sul bilancio regionale destinate ad alimentare le operazioni di overbooking finanziario;
- di stabilire, infine che per la verifica e la ricognizione dei danni sono di applicazione le procedure usualmente utilizzate in casi di calamità naturale e che saranno forniti, con successivi provvedimenti dirigenziali, ulteriori indicazioni operative per l'organizzazione delle attività e la definizione delle modalità operative per la ricognizione dei danni e la perimetrazione degli ambiti territoriali di riferimento;
- di autorizzare la Direzione Regionale Agricoltura ad attingere all'apposito fondo regionale per il finanziamento dei confidi agricoli per le operazioni relative agli interventi di ripristino.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI

IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 FEB. 2012

